



COMUNE DI PORTO AZZURRO
(Provincia di Livorno)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2026-2028**

Indice

1. I PRINCIPALI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

- 1.1 Le nuove regole in materia di approvazione di bilanci di previsione 2026-2028
- 1.2 Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP)
- 1.3 Il PIAO
- 1.4 Le Scelte dell'Amministrazione

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2. ANALISI DI CONTESTO

2.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

- 2.1.1 Valutazione della situazione socio-economica del territorio
- 2.1.2 Analisi del territorio e delle strutture
- 2.1.3 Analisi demografica
- 2.1.4 Occupazione ed economia insediata

2.2 ANALISI CONTESTO INTERNO

- 2.2.1 I servizi e le strutture dell'Ente
- 2.2.2 Modalità di erogazione dei servizi pubblici
- 2.2.3 Le partecipazioni e il Gruppo Pubblico Locale

3. Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

4. GESTIONE RISORSE UMANE DELL'ENTE

- 4.1 Organizzazione dell'Ente
- 4.2 Le risorse umane disponibili

5. COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

6. ENTRATE

- 6.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- 6.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- 6.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

7. SPESE

- 7.1 La programmazione delle risorse destinate al fabbisogno di personale
- 7.2 Programmi triennali dei beni e servizi e dei lavori pubblici
- 7.3 Programma degli incarichi
- 7.4 Patrimonio immobiliare - Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
- 7.5. Patrimonio mobiliare
 - 7.5.1 Indirizzi alle società partecipate (in particolare D'Alarcon Forever S.r.l.)

8. I PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

ALLEGATI

- Allegato n. 1 - Programma triennale dei beni e servizi
- Allegato n. 2 - Programma triennale dei lavori pubblici
- Allegato n. 3 - Piano triennale degli incarichi
- Allegato n. 4 - Piano delle alienazioni 2026/2028

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse l'art. 170 del TUEL e il Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

1. I PRINCIPALI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

1.1. Le nuove regole in materia di approvazione di bilanci di previsione 2026-2028

L'art. 16, comma 9-ter, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, per favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locale entro i termini previsti dalla legge, ha stabilito che nell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011 siano specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Al riguardo, il D.M. 25 luglio 2023 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» che in base a quanto sopra richiamato stabilisce, tra l'altro la modifica all'allegato

4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione, si sofferma sui documenti di programmazione, DUP in primis, adeguandolo alle disposizioni che disciplinano il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO).

E' riformata altresì la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale e il Piano esecutivo di gestione (PEG).

1.2 Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP)

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP — Documento Unico di Programmazione — e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018 ha aggiornato il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), al fine di ridurre in misura più consistente i contenuti minimi richiesti agli Enti fino a 5000 abitanti e semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P.S. per gli Enti fino a 2000 abitanti.

In base agli schemi adottati dal Mef il Dup Semplificato è suddiviso in due parti:

- PARTE I “Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente”: analisi della situazione socio-economica dell'Ente, attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio, analisi dei servizi pubblici locali, disamina del personale e rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- PARTE II “Indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale”: indirizzi generali sulle entrate (tributi, tariffe, risorse straordinarie, debito), sulle spese (personale, acquisto di beni e servizi e opere pubbliche), sulla gestione del patrimonio, analisi dell'equilibrio di bilancio e individuazione degli obiettivi strategici per ogni missione attivata.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) che rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011) è stato modificato con Decreto ministeriale del 10/10/2024, con il quale si è proceduto ad un coordinamento col nuovo codice dei contratti pubblici (Dlgs 36/2023).

Attualmente infatti, il nuovo principio contabile prevede che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale degli acquisti di beni e servizi, regolato dall’Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 2023, concernente Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell’Ente in base alla normativa vigente;
- g) altri documenti di programmazione.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente richiesti dal legislatore.

Il Comune di Porto Azzurro, ai fini della redazione dell’atto, si avvale dell’utilizzo anche parziale della struttura di DUP semplificato approvato con decreto ministeriale sopracitato.

1.3 - Il PIAO

Nel corso del 2021 è stato introdotto nel nostro ordinamento dall’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modifiche ed integrazioni. In conseguenza delle successive modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, si compone di 10 commi ed è il seguente:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e

reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.”

1.4 – Le Scelte dell’Amministrazione

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 28 del 29/06/2022, abbraccia un arco temporale quinquennale e sono qui sintetizzate.

- **PORTO TURISTICO:** impegno totale ed assoluto affinché le concessioni demaniali restino in testa all'A.C., ritenendo il Porto struttura vitale per l'economia, l'occupazione e la promozione turistica di Porto Azzurro. Sarà pertanto impegno primario il continuo miglioramento funzionale dell'accoglienza al fine di ottenere un crescente indice di gradimento da parte degli ospiti.

- **SOCIALE:** TUTTO A TUTTI coloro che sono effettivamente svantaggiati e vivono situazioni di grave criticità economica, in particolare per le famiglie con bambini ed anziani in carico.

Nessuno può promettere miracoli, ma senza dubbio, nel limite delle disponibilità, l'impegno sarà costante ed attivo. Contestualmente l'associazionismo, in tutte le sue forme costruttive, dovrà avere un'interfaccia più diretta con l'A.C., incanalando, ognuno, le proprie energie e capacità in finalità comuni.

- **PROMOZIONE TURISTICA:** l'offerta turistica dovrà essere allargata puntando prioritariamente alla qualità ed all'utenza giovane, ma sempre nel rispetto delle regole e della reciprocità. Per questo si dovrà puntare su servizi efficienti, su presenza amministrativa, pulizia, educazione e sicurezza.

- **AMBIENTE:** in un contesto quale il nostro, la difesa dell'ambiente si pone anche come veicolo di sviluppo, ma con intelligenza, senza fanatismi in quanto ogni forma di eccesso è sempre dannosa e contro produttiva.

Si cercherà di perseguire un corretto equilibrio, senza che le giuste esigenze della popolazione mai siano sacrificate sull'altare di un ambientalismo oltranzista e viceversa.

Dovrà essere concretamente incentivata la raccolta differenziata (che nell'ultimo quinquennio è criticamente diminuita) ed avviata una politica educativa sia nelle scuole che nelle famiglie.

- **CULTURA:** la cultura è progresso e dovrà essere incentivata in tutte le sue possibili forme, iniziando da una valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dalla ripresa delle antiche tradizioni, alla riscoperta delle nostre origini.

- **SPORT:** MENS SANA IN CORPORE SANO. In accordo con le società di gestione, l'impegno è il miglioramento, sia qualitativo che quantitativo, dell'impiantistica sportiva, al fine di un progressivo aumento dell'utenza coinvolta, senza dimenticare, nelle regole e leggi vigenti, una incentivazione delle attività svolte.

In fine, ma assolutamente non ultimo, la vita gestionale ed amministrativa sarà caratterizzata da una concreta e necessaria vicinanza con la cittadinanza, da un impegno continuo e costante, da una corretta coesione del gruppo ed il filo conduttore saranno la trasparenza e l'amore e la passione per il territorio.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2. ANALISI DI CONTESTO

Questa sezione si propone di definire il contesto di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione lo scenario locale attraverso l'analisi del contesto socio-economico.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

2.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

2.1.1 Valutazione della situazione socio economica del territorio

L'economia del Comune è fortemente legata al turismo, che rappresenta la principale fonte di reddito per il territorio. Negli ultimi trent'anni, il Comune si è affermato come una delle principali mete dell'Isola d'Elba, estendendo progressivamente la stagione turistica oltre i mesi estivi, grazie anche alla crescente presenza di visitatori stranieri nei periodi di primavera e autunno. Per sostenere lo sviluppo economico e mantenere viva l'attrattività del territorio durante tutto l'anno, il Comune promuove eventi tematici e stagionali come la Notte Azzurra, l'Elba Comix, i mercatini serali estivi, e manifestazioni culturali e sportive fuori stagione. Queste iniziative coinvolgono attivamente imprese, associazioni e cittadini, valorizzano il centro urbano, attraggono visitatori e generano ricadute positive sul commercio, la ristorazione e l'accoglienza. Inoltre, grazie alla facilità di accesso e alla natura diffusa degli eventi, queste proposte contribuiscono a incentivare anche il turismo di prossimità, intercettando visitatori provenienti da comuni limitrofi e aree regionali vicine, con benefici diretti per l'economia locale. Aspetti socio-educativi: Sul territorio sono presenti scuole dell'infanzia statali, scuole primarie statali e una scuola secondaria di primo grado statale:

- Scuola Primaria Materna "Aldo Moro"

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- Scuola Elementare “G. Carducci”
- Scuola Media “G. Carducci”

Nel corso degli anni 2023/2024 l'Amministrazione si è impegnata a rafforzare il sistema dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia per rispondere al bisogno di accudimento dei bambini da zero a tre anni residenti sul territorio comunale in forza a una migliore conciliazione della vita familiare con le esigenze professionali, potenziando l'offerta dei servizi per la prima infanzia, inserendo nel piano delle opere triennali la realizzazione di nuovi locali funzionali, nell'ex Asilo privato “Il Poggetto” sito in Viale Europa, idonei ad accogliere i bambini da 1 a 3 anni, all'interno di un nido d'infanzia che stato inaugurato a settembre dell'anno 2025 per l'anno educativo 2025/2026. La nuova struttura accoglie attualmente 16 bambini e svolge un servizio fondamentale per le famiglie di Porto Azzurro e comuni limitrofi.

Al fine dell'analisi socio economico del Comune verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

2.1.2 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Km ² . 13		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 0,00	* Comunali km. 10,00
* Vicinali km. 23,00	* Autostrade km. 0,00	

2.1. 3 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2019)	n° 3.654	
Popolazione residente al 31 dicembre 2025		
Totale Popolazione	n° 3.677	
di cui:		
Maschi	n° 1.890	
Femmine	n° 1.787	
nuclei familiari	n° 1.728	
comunità/convivenze	n° 3	
Popolazione al 1.1.2025 Totale	n° 3.704	
Popolazione		
Nati nell'anno	n° 17	
Deceduti nell'anno	n° 34	
saldo naturale	n° -17	
Immigrati nell'anno	n° 151	
Emigrati nell'anno	n° 161	
saldo migratorio	n° -10	
Popolazione al 31.12.2025 Totale	n° 3.677	
Popolazione		
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 156	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 200	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni) In	n° 508	
età adulta (30/65 anni)	n° 2.003	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 810	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,70%
	2020	0,10%
	2021	0,70%
	2022	0,56%
	2023	0,51%
		2025 0,46%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,10%
	2020	0,20%
	2021	0,97%
	2022	0,94%
	2023	1,13%
		2025 0,92%

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2024	n° 3.704 n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2020	2021	2022	2023	2025
In età prescolare (0/6 anni)	163	139	158	150	156
In età scuola obbligo (7/14 anni)	227	215	218	219	200
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	523	507	518	508	508
In età adulta (30/65 anni)	2.076	2.036	2.035	2.037	2003
In età senile (oltre 65 anni)	747	828	762	772	810

2.1.4- Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole, commerciali e di servizi specializzate nei seguenti settori:

- a) agricoltura
- b) commercio
- c) turismo e terziario

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	bassa
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	bassa
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	media

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole, artigianali, commerciali, turistiche e professionali come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata
AGRICOLTURA Settori agricoltura, silvicoltura e pesca Aziende n. - Addetti == Prodotti del settore

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

ARTIGIANATO Settori costruzioni edili ed attività manifatturiere Aziende n. - Addetti Prodotti del settore
INDUSTRIA Settori Aziende Addetti Prodotti
COMMERCIO Settori Vendita all'ingrosso e al dettaglio Aziende n. 96 Addetti
TURISMO E AGRITURISMO Settori Servizi di alloggio e ristorazione Aziende n. 150 Addetti
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI Settori servizi vari e professionali Aziende n. 25

A riguardo si evidenzia che risultano prevalenti le attività legate ai servizi di alloggio, ristorazione e di commercio.

2.2. ANALISI CONTESTO INTERNO

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le modalità di gestione dei servizi pubblici;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria- livello di indebitamento dell'Ente
- Gestione risorse umane dell'ente
- La coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

2.2.1- I servizi e le strutture dell'Ente

L'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire gli enti e le società strumentali e partecipate che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica.

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Unità immobiliari abitazioni di edilizia popolare	9	325,00
Fabbricato rurale su terreno demaniale	1	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuola Primaria " Materna A. Moro"	1	84
Scuola Elementare "G. Carducci"	1	148
Scuola Media "G. Carducci"	1	95
Asilo Nido "Il Poggetto"	1	16

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria		1,00
Rete Acquedotto		1,00

Aree	Numero	Kmq
Aree, Parchi verdi e giardini	1	4,00

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	6
Veicoli	7
Computer	30

2.2.2. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

La normativa nazionale dei servizi pubblici negli ultimi anni è stata oggetto di forte trasformazione che ha inciso pesantemente sulla originaria disciplina contenuta negli articoli 112 e 113 d.lgs. 267/2000.

Dopo l'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis del d.l. 112/2008 "servizi pubblici locali di rilevanza economica", il legislatore ha disposto una nuova disciplina contenuta nel decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 il cui art. 14 prevede che gli enti locali "provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al [decreto legislativo n. 267 del 2000](#).

Di seguito si individuano i principali servizi comunali e la loro modalità di gestione, specificando la relativa modalità di svolgimento:

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
VIABILITÀ ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	DIRETTA	
UFFICIO TECNICO	DIRETTA	
ANAGRAFE E STATO CIVILE	DIRETTA	
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI;	DIRETTA	
POLIZIA LOCALE	DIRETTA	
ASSISTENZA E TRASPORTO DISABILI	AFFIDAMENTO A TERZI	CONFRATERNITA MISERICORDIA DI PORTO AZZURRO
FOGNATURA E DEPURAZIONE	AFFIDAMENTO A TERZI	ASA SPA
ASILI NIDO – GESTIONE PADAGOGICA	AFFIDAMENTO A TERZI	ARCA COOPERATIVA
ASILO NIDO – GESTIONE MENSA	AFFIDAMENTO A TERZI	ARCA COOPERATIVA
IMPIANTI SPORTIVI	AFFIDAMENTO A TERZI	U.S.P.A E D'ALARCON FOREVER SRL(SOCIETA' IN HOUSE)
MENSE SCOLASTICHE	AFFIDAMENTO A TERZI	CIR FOOD
NETTEZZA URBANA	MISTA	RETI AMBIENTE SPA
POLIZIA LOCALE	DIRETTA	
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	AFFIDAMENTO A TERZI	D'ALARCON FOREVER SRL(SOCIETA' IN HOUSE)
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	AFFIDAMENTO A TERZI	D'ALARCON FOREVER SRL(SOCIETA' IN HOUSE) (SOCIETA' IN HOUSE)
TRASPORTO SCOLASTICO	AFFIDAMENTO A TERZI	D'ALARCON FOREVER SRL(SOCIETA' IN HOUSE)
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE (SCUOLABUS)	AFFIDAMENTO A TERZI	D'ALARCON FOREVER SRL(SOCIETA' IN HOUSE)

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

PROTEZIONE CIVILE	AFFIDAMENTO A TERZI TRAMITE CONVENZIONE	CONFRATERNITA MISERICORDIA DI PORTO AZZURRO
PROTEZIONE CIVILE PIANIFICAZIONE PROTEZIONE CIVILE	GESTIONE ASSOCIATA	COMUNE DI RIO
ARCHIVI STORICI	GESTIONE ASSOCIATA	COMUNE DI MARCIANA, MARCIANA MARINA, RIO CAPOLIVERI, PORTOFERRAIO CAMPO NELL'ELBA (Capofila)
SERVIZIO TURISMO – G.A.T.	GESTIONE ASSOCIATA TRAMITE CONVENZIONE	COMUNE DI MARCIANA, MARCIANA MARINA, RIO, CAMPO NELL'ELBA, PORTOFERRAIO CAPOLIVERI (Capofila)

2.2.3 – Le partecipazioni e il gruppo pubblico locale

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Secondo la ricognizione effettuata con deliberazione del consiglio comunale n. 64 del 30/12/2025, le partecipazioni possedute dall'Ente sono le seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
FIDI TOSCANA SPA	Società partecipata	< 0,005%	160.163.224,00
CASA LIVORNO E PROVINCIA SPA	Società partecipata	0,67%	6.000.000,00
ALA TOSCANA	Società partecipata	0,05%	2.910.366,20
D'ALARCON FOREVER SRL (Partecipata al 100%)	Società partecipata	100,00%	10.000,00
RETI AMBIENTE SPA	Società partecipata	< 0,005%	32.777.474,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
FIDI TOSCANA SPA			
CASA LIVORNO E PROVINCIA SPA			
ALA TOSCANA			

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

D'ALARCON FOREVER SRL (Partecipata al 100%)	9.820,00	47.561,00	698,00
RETI AMBIENTE SPA	28.957,00	240.268,00	21.751,00

Denominazione	FIDI TOSCANA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	VARI
Servizi gestiti	SERVIZI AL CREDITO AZIENDE LOCALI
Altre considerazioni e vincoli	DA DISMETTERE SECONDO QUANTO INDICATO NELLA SCHEDA DI REVISIONE PERIODICA "ALLEGATO A", ALLEGATA ALLA DELIBERA C.C. N. 56 DEL 30/12/2024

Denominazione	CASA LIVORNO E PROVINCIA SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO
Servizi gestiti	EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ALA TOSCANA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	VARI, PUBBLICI E PRIVATI
Servizi gestiti	TRASPORTO AERERO VERSO: PISA, FIRENZE, MILANO ED ALCUNE CITTA' DELLA SVIZZERA E DELLA GERMANIA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	D'ALARCON FOREVER SRL (Partecipata al 100%)
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	SOCIETA' A TOTALE CAPITALE APPARTENENTE AL COMUNE DI PORTO AZZURRO
Servizi gestiti	GESTIONE: APPRODO TURISTICO, PARCHEGGI, VERDE PUBBLICO, PULIZIA IMMOBILI COMUNALI ECC
Altre considerazioni e vincoli	Statuto della società approvato con deliberazione di consiglio Comunale n.

Denominazione	RETI AMBIENTE SPA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	GRAN PARTE DEI COMUNI DELLE PROVINCE DI LIVORNO, PISA, E GROSSETO OLTRE A SOCIETA' PRIVATE
Servizi gestiti	GESTIONE RIFIUTI
Altre considerazioni e vincoli	

3. Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato - al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2024 e 2025, in base ai dati dei bilanci di previsione 2023-2024, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025.

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2026	2027	2028
Spesa per interessi	138.489,71	79.640,97	64.097,01
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	509.229,14	155.307,87	114.597,81

Situazione di cassa dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti.

A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa. Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente;

Descrizione	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31/12	8.068.003,76	8.446.017,81	8.231.687,20
di cui vincolata	1.400.315,53	2.160.540,29	1.277.367,59
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate correnti accertate (INDICATORE 5.1 PIANO DEGLI INDICATORI):

Anno di riferimento	Interessi passivi (impegnati)(a)	Entrate accertate primi tre titoli (b)	Incidenza (% a/b)
2025	110.969,36 €	7.562.415,30 €	0,01

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

2024	149.480,41 €	6.955.548,10 €	0,02
2023	193.160,92 €	7.053.322,71 €	0,03

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2025	€ 8.245,98
Anno precedente -1 (2024)	€ 9.900,82
Anno precedente -2 (2023)	€ 59.754,52

4. GESTIONE RISORSE UMANE DELL'ENTE

4.1 - Organizzazione dell'Ente

Per garantire servizi migliori, bisogna costantemente monitorare la macchina comunale attraverso interventi rivolti all'efficienza e all'efficacia delle azioni amministrative.

A seguito della modifica del Regolamento degli uffici e dei servizi con deliberazione di G.C. n. 32 del 23/04/2025, sono stati ridefiniti e individuate le cinque aree organizzative di articolazione dell'Ente locale, come di seguito riportato:

AREA	SERVIZIO
AMMINISTRATIVA	SEGRETERIA
	ANAGRAFE/S.CIVILE/LEVA
	SOCIALE
	ATT.PRODUTTIVE
	SCUOLA
ECONOMICO/FINANZIARIA	RAGIONERIA
	TRIBUTI/ECONOMATO
	PERSONALE
TECNICA	URBANISTICA
	EDILIZIA PRIVATA
TECNICA	LL.PP/
	TUTELA AMBIENTALE
	DEMANIO
VIGILANZA	VIGILANZA

4.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

all'assetto organizzativo dell'Ente.

Il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale. La programmazione dei fabbisogni di personale è dunque strettamente collegata agli indirizzi ed alle priorità individuate dall'organo di governo. Il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa costituisce infatti il presupposto nel quale si fonda una corretta individuazione della qualità e quantità delle risorse umane e finanziarie a tal fine necessarie, sia pur compatibilmente con le limitazioni poste dall'attuale normativa di riferimento.

Al 31/12/2025 risulta il personale seguente:

<u>PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2025 (AL 31/12/2025)</u>			
N.	CATEGORIA	AREA ASSEGNATA	MANSIONI
1	Area operatori esperti/ex B1	LL.PP	OPERAIO
2	Area operatori esperti/ex B1	LL.PP	OPER NETT.
3	Area Istruttori/ex C1	LL.PP	ISTR. TEC (LL.PP.+DEM+AMBIENTE)
4	Area operatori esperti/ex B7	SERVIZI FINANZIARI	ISTR. AMM (RAG + PERS)
5	Area Operatori/ex A4	LL.PP.	OPER NETT.
6	Area operatori esperti/ex B4	LL.PP.	OPER. SPECIALIZZATO (ELETTRIC)
7	Area operatori esperti/ex B1	AREA AMMINISTRATIVA	ADDETTO MENSA SCOL (80%) - MESSO COMUNALE(20%)
8	Area operatori esperti/ex B1	LL.PP	OPERAIO
9	Area operatori esperti/ex B4	LL.PP.	COLLAB TECN/AMM.
10	Area Operatori/ex A4	LL.PP.	OPER NETT.
11	Area Istruttori/ex C1	POL.MUN.	VIGILE URB

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

12	Area Istruttori/ex C5	AREA AMMINISTRATIVA	ISTRUTTORE AMMINIST
13	Area Istruttori/ex C1	POL.MUN.	VIGILE URB
14	Area operatori esperti/ex B1	LL.PP	OPERAIO
15	Area Istruttori/ex C6	AREA AMMINISTRATIVA	ISTR AMMIN(UFF COM)
16	Area Istruttori/ex C6	AREA AMMINISTRATIVA	ISTR AMM (SEGR)
17	Area Istruttori/ex C3	ED PRIV	ISTR TEC (ED PRIV)
18	Area Istruttori/ex C1	LL.PP.	ISTR. TEC (LL.PP.+DEM+AMBIENTE)
19	Area Istruttori/ex C6	SERVIZI FINANZIARI	ISTR AMM (TRIB+RAG+EC. COMUNALE)
20	Area Istruttori/ex C4	SERVIZI FINANZIARI	ISTR TECN/AMM (TRIBUTI-PERS - RAG)
21	Area operatori esperti/ex B1	LL.PP	OPERAIO
22	Area Funzionari e Elevata Qualifica/ exD1	SERVIZI FINANZIARI	Funzionario Contabile
23	Area Istruttori/ex C4	LL.PP.	ISTR. TEC (LL.PP.+DEM+AMBIENTE)
24	Area Funzionari e Elevata Qualifica/ exD5	AREA AMMINISTRATIVA	Funzionario Amministrativo (RESP SERVIZIO)
25	Area operatori esperti/ex B2	AREA AMMINISTRATIVA	COLLAB AMM.
26	Area operatori esperti/ex B1	LL.PP	OPERAIO
27	Area Istruttori/ex C2	POL. MUN.	VIGILE URBANO
	DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO ART 90 STAFF DEL SINDACO		
1	in servizio dal 02/12/2024	C1	FINO ALLA FINE DEL MANDATO presumibilmente 05/2027

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

	SEGRETARIO COMUNALE		
		Fascia B	

5- COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Pertanto, la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2024, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: +
2. Equilibrio di Bilancio: +
3. Equilibrio complessivo: +

PARTE SECONDA

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

6 - ENTRATE

6.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali (costituite dalle imposte, dalle tasse e da altri tributi speciali) hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Porto Azzurro cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti.

L'Ente, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2026-2028 intende:

- mantenere l'addizionale comunale all'IRPEF;
- confermare le aliquote IMU;
- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, determinare le tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale a copertura dei costi del servizio rifiuti.

A tal proposito, rappresenta una eccezione la TARI i cui corrispondenti costi dovranno essere definiti in conformità al nuovo MTR-III di cui alla Deliberazione ARERA 5 agosto 2025, n. 397/2025/R/rif (Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento) da parte dell'Ente Territorialmente competente per il Comune di Porto Azzurro, ovvero ATO TOSCANA COSTA.

Tali tariffe dovranno essere approvate entro il termine del 31 luglio come previsto dall'articolo 1 comma 677 della legge 199/2025.

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico patrimoniale) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Il nuovo canone, cui si affianca anche il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercatale"), è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione di TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Si rammenta inoltre che i comuni dell'Isola d'Elba hanno stipulato la "convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione del contributo di sbarco, accoglienza e informazione turistica, attività di promozione turistica, programmazione comprensoriale per interventi strutturali. A fine anno 2025 la convenzione è stata modificata, anche a seguito della modifica dell'entità del contributo di sbarco stabilita dalla consulta dei Sindaci nell'ambito della Gestione associata del turismo.

Avuto riguardo alla sua specifica destinazione del contributo di sbarco (in sostituzione dell'imposta di soggiorno) l'art. 4 d.lgs. n. 23/2011 prevede che "il gettito del contributo è destinato a finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, gli interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, cultura, polizia locale e mobilità nelle isole minori".

In merito al sistema tariffario, gli importi delle tariffe dei servizi principali dell'Ente sono tendenzialmente rimasti stabili nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

Le tariffe sono le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale.

Per tali servizi, individuati con Decreto del Ministero dell'Interno 31/12/1983, devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge Nazionale o Regionale.

In merito al sistema tariffario, gli importi delle tariffe dei servizi principali dell'Ente sono tendenzialmente rimasti stabili nel tempo.

Nel corso del triennio 2026/2028 l'obiettivo è mantenere stabili le tariffe evitando aumenti tariffari, salvo esigenze di sostenibilità finanziaria dei servizi o comunque salvo adeguamenti minimi funzionali per continuare a garantire l'efficienza degli stessi, in base agli indirizzi generali in materia tariffaria per i principali servizi dell'Ente di seguito indicati:

1. Mensa scolastica: differenziare le tariffe in base alle fasce ISEE, con previsione di esenzioni e di riduzione anche in misura percentuale (cfr DCC 17 del 27/03/2025; DGC 127 dell'8/10/2025)

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

2. Trasporto Scolastico: differenziare le tariffe in base alle fasce ISEE, con previsione di esenzioni e di riduzioni anche in misura percentuale (cfr DCC 17 del 27/03/2025);
3. Cinema e Teatro: mantenimento delle tariffe con relative riduzioni attualmente applicate ed in vigore (cfr DCC 17 del 27/03/2025);
4. Utilizzo beni comunali: mantenimento tariffe attualmente applicate (cfr DCC 17 del 27/03/2025);
5. Asilo nido: differenziare le tariffe in base alle fasce ISEE, con previsione di esenzioni e di riduzioni anche in misura percentuale, considerando altresì il numero di figli iscritti all'interno del nucleo familiare (cfr DGC 57 del 18/04/2025)
6. Parcometri: differenziare le tariffe in base alle fasce orarie rivedendo quelle previste per le prime fasce orarie giornaliere (cfr dcc 17 del 27/03/2025);
7. Utilizzo campi sportivi e tribuna sportiva: mantenimento tariffe attualmente approvate (cfr n. 17 del 27/03/2025);
8. Ormeggi approdo turistico comunale: si intende mantenere le tariffe attualmente applicate (cfr DGC 45 del 14/03/2025)
9. Ormeggi campo boe: rivedere le tariffe attualmente vigenti (cfr Dcc 17 del 27/03/2025) adeguandole alla stagione turistica.

6.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione potrà contare sui trasferimenti della Legge 368/2003, sui proventi per le concessioni urbanistiche e da contributi regionali.

6.3 -Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Si richiama quanto già indicato nella parte prima nel paragrafo dedicato

7 - SPESE

7.1 - LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

A seguito dell'entrata in vigore della normativa in tema di PIAO, piano integrato di attività e organizzazione e della modifica all'allegato 4.1, paragrafo 8.2 lett. j) del d.lgs. 118/2011 mediante

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

D.Lgs. 77/2023, convertito in legge, con il documento unico di programmazione il Consiglio Comunale dà indicazione del fabbisogno di personale in termini finanziari. Attualmente, la disposizione citata prevede che nel DUPS il Consiglio Comunale si esprima sulla “programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente”.

La normativa in materia di spesa del personale è stata innovata mediante il DL 34/2019, convertito in legge 58/2019, che concede agli enti più virtuosi la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato senza limitazioni legate al turn over, ma esclusivamente in base alla sostenibilità finanziaria della spesa, legando la capacità assunzionale al rapporto tra spese del personale ed entrate correnti dell'ente. Nello specifico l'ente può assumere personale a tempo indeterminato fino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente pari ad una determinata percentuale (valore soglia) della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto dell'FCDE.

Il valore soglia è stato determinato con DM 17/03/2020 mediante la tabella 1.

Il risultato di tale rapporto evidenzia una percentuale pari al 31,20%, al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, e pertanto il Comune di Porto Azzurro è considerato un Comune "virtuoso", disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026/2028, di euro 750.181,91 € -, con individuazione di una “soglia” teorica di spesa insuperabile, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di Euro 1.994.936,15 €.

A decorrere dal 2025, per i comuni virtuosi, è possibile procedere ad assunzioni senza dover rispettare i valori calmierati della tabella 2 del DM 17/03/2020, esclusivamente in base alla propria sostenibilità finanziaria ovvero rispettando il valore soglia della tabella 1.

In merito ai fabbisogni finanziari relativi alla spesa di personale ed ai limiti di spesa del personale, si precisa che:

- in virtù del limite di spesa di cui art.1, comma 557 quater della Legge 296/2006, e successivamente modificato ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014, il limite di spesa annuo è pari al valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 ossia euro 1.348.364,67;
- in virtù del limite (teorico) massimo di spesa del personale, ai sensi del DM 17/03/2020 e Circolare interministeriale del 13/05/2020, il limite di spesa per l'assunzione di personale a tempo indeterminato per l'anno 2025 è pari a euro 1.994.936,15 €;

Alla luce di tutto ciò, si indica il limite massimo di fabbisogno finanziario della spesa di personale prevista nel triennio 2026/2028 (al netto delle spese escluse ai sensi della normativa vigente):

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
€ 1.344.896,69	€ 1.344.896,69	€ 1.344.896,69

La programmazione triennale della spesa sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze o eventuali cessazioni ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa. Infatti, fermi restando i limiti economici sopra descritti e le condizioni che saranno previste nel bilancio di previsione 2026-2028, la declinazione operativa dei profili professionali necessari ed oggetto di confronto sindacale, ad invarianza di missioni e programmi, sarà definita nel Piano Integrato di Amministrazione e Organizzazione la cui competenza resta nella flessibilità intestata alla giunta comunale, nonché nelle procedure da attivare per la provvista del citato personale (concorso, mobilità, procedura verticale, ecc.). In ogni caso, nei limiti di flessibilità del bilancio di previsione, sono demandate alla giunta comunale le attività operative nei limiti delle risorse finanziarie e nel rispetto degli indicatori di bilancio relativi alla salute finanziaria dell'ente.

7.2 - PROGRAMMI TRIENNALI DEI BENI E SERVIZI E DEI LAVORI PUBBLICI

Il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, in particolare, l'art. 37 del nuovo codice prevede in tema di programmazione dei servizi, lavori e forniture, l'innalzamento della soglia economica dei servizi che devono essere considerati che all'importo stimato unitario pari o superiore a 140.000 euro, e dei lavori, da inserire nel programma qualora superiori ad un valore stimato di € 150.000.

Entrambi i programmi devono essere redatti secondo gli schemi previsti dall'allegato I.5 al nuovo codice.

A tal proposito si rimanda ai documenti allegati inerenti il programma triennale dei beni e servizi, e il programma triennale dei lavori pubblici (ALLEGATI N. 1 e 2 al presente DUPS)

7.3- PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

Il DL 112/2008 stabilisce all'art. 46 che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42 comma 2 del TUEL.

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Nello specifico, la normativa sopracitata prevede che i Comuni, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Ad oggi, per il triennio 2026/2028 sono previsti i gli incarichi indicati nell'apposito allegato 4 al presente DUPS 2026/2028 "piano triennale degli incarichi" (ALLEGATO n. 3. PROGRAMMA INCARICHI)

7.4 - PATRIMONIO IMMOBILIARE - IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento alla valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune e alla razionalizzazione e l'ottimizzazione

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Il piano delle alienazioni è allegato al presente documento a farne parte integrante e sostanziale – (ALLEGATO n. 4 - PIANO ALIENAZIONI 2026/2028).

7.5 PATRIMONIO MOBILIARE

Con l'entrata in vigore del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, è stata prevista una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società, che il Comune di Porto Azzurro ha eseguito con delibera consiliare n. 66 del 29.9.2017.

Una volta eseguita detta ricognizione straordinaria, a regime, gli enti sono tenuti annualmente, ai sensi dell'art. 20 TUSP citato le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo.

Con deliberazione di Consiglio comunale n.64 del 30/12/2025 il Comune di Porto Azzurro ha deliberato in merito alla razionalizzazione in base alle partecipazioni risultanti nell'anno 2024 (partecipazioni al 31.12.2024), pubblicata al seguente link di Amministrazione Trasparente del Comune di Porto Azzurro

<https://trasparenza.comuneportoazzurro.li.it/L190/sezione/show/115216?search=&idSezione=11520>

[8&activePage=&sort=&](#)

Si veda il paragrafo relativo al Gruppo Amministrazione pubblica.

7. 5.1 - INDIRIZZI ALLE SOCIETA' PARTECIPATE- nello specifico la Società D'alarcon forever srl

Il Comune di Porto Azzurro con deliberazione di Consiglio Comunale n.. 50 del 27/8/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la costituzione ai sensi del D. Lgs. n.175/2016 di Società interamente partecipata dal Comune di Porto Azzurro e ha contestualmente approvato lo schema di Statuto e della Relazione ex Art. 5, comma 1, D. Lgs. n. 175/2016, comprensiva di sub-relazione tecnico-finanziaria. La società D'Alarcon forever avente come socio unico il comune di Porto Azzurro è istituita ai fini dello svolgimento di molteplici servizi di interesse dell'Ente, sia a rilevanza economica che NON, a favore della collettività, sia servizi strumentali a favore dello stesso.

Con contratto rogato dal Notaio Baldacchino in data 4/05/2020 è stata formalmente costituita la società con la quale il comune di Porto Azzurro ha stipulato i singoli contratti per i servizi già indicati nel paragrafo relativo alla gestione dei servizi pubblici.

E' intenzione procedere all'adozione degli atti necessari finalizzati alla valutazione della convenienza ed opportunità del permanere della società cui affidare lo svolgimento dei principali servizi comunali, dato atto che la stessa, interamente partecipata dal Comune, fornisce supporto concreto all'amministrazione proprio nella gestione di taluni limitati servizi pubblici locali e funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali che la stessa amministrazione è chiamata per legge e per Statuto a perseguire.

Tali finalità sono caratterizzate da un palese rilievo sociale, assistenziale, di promozione culturale, di tutela e conservazione del patrimonio pubblico, di promozione e salvaguardia della realtà storica, artistica e culturale.

In merito all'affidamento a società in house l'art. 16 del dlgs 175/2016 stabilisce che la società in house può ricevere contratti pubblici dagli enti qualora disponga dei seguenti requisiti, mutuati dalla normativa comunitaria in materia:

1. controllo analogo, ovvero la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata;
2. attività prevalente, ovvero la situazione in cui oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite potrà inoltre essere consentita solo a

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

3. capitale interamente pubblico, ovvero la situazione in cui la totalità del capitale sociale è detenuto da enti pubblici con divieto di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla Società controllata.

In base alla nuova normativa in tema di servizi pubblici locali, Con l'art. 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" in relazione agli affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato attuazione al principio di delega di cui all'articolo 8, comma 2, lett. g), della L. 118/2022.

Il nuovo codice dei contratti ha recepito la nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali, a norma delle quali il mancato ricorso ad una procedura di evidenza pubblica nel rispetto della direttiva appalti e quindi il mancato ricorso al mercato può essere giustificato solo qualora sussistano contemporaneamente i requisiti sopraindicati, e purché tale affidamento avvenga nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, legittimo affidamento e non discriminazione e se l'organismo affidatarie è dotato di una autonoma personalità giuridica, presenti tuttavia connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione ad un ufficio interno dell'amministrazione affidante, non ricorrendo, peraltro mediante ricorso al mercato, quanto piuttosto di una forma di autoproduzione e di erogazione di servizi pubblici effettuata direttamente ad opera della stessa Amministrazione pubblica, con gli strumenti propri dell'"in house providing".

L'affidamento, ai sensi dell'art. 7 dlgs 36/2023, deve essere effettuato nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato) del d.lgs. 36/2023, adottando un provvedimento motivato in cui *si dia conto, in particolare, della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.*

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Merita richiamare il dettato normativo di cui all'art. 19 comma 5 del Dlgs n. 175/2016 TUSP che dispone: *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Il comma successivo prevede *“Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*.

Il Comune deve quindi definire, in ottemperanza all'art. 19, Dlgs. n. 175/2016, gli indirizzi alle società controllate, che costituiscono gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento stabiliti dall'Ente e principi generali di riferimento per le politiche assunzionali e contenimento degli oneri del personale delle società controllate.

In vista della prossima approvazione del nuovo contratto di servizio con la società si individuano di seguito gli indirizzi che la società dovrà seguire alla luce della gestione dei servizi resa dalla società fino ad oggi, e relativi sia alla gestione generale della società, sia ai servizi (salvo quanto previsto nell'ambito dei disciplinari tecnici dei servizi affidati):

- 1) rispetto tempestivo degli obblighi di trasmissione al comune di Porto Azzurro dei documenti funzionali allo svolgimento del controllo analogo come espressamente indicati nel Regolamento del Controllo analogo, art. 5: secondo le tempistiche ivi indicate
- 2) aggiornamento carta dei servizi: entro l'anno 2026
- 3) assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza in base all'ambito soggettivo di applicazione, con aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale secondo la sequenza indicata nella delibera 1134/2017 Anac : tempestivo come per legge;
- 4) assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione; tempestivo come per legge;
- 5) miglioramento nei procedimenti di acquisti dei beni e servizi necessari e occorrenti alla società, in ottemperanza al dlgs 175/2016 e 36/2023;
- 6) adozione di un regolamento per la misurazione e valutazione della performance dei dipendenti e individuazione di criteri per l'attribuzione di specifiche responsabilità di dipendenti aventi ruolo apicale, di coordinamento o comando, con performance correlata al perseguimento degli obiettivi legati ai servizi affidati dal comune: entro l'anno 2026

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

7) generale contenimento della spesa;

8) contenimento dei costi operativi da monitorare: periodico

8) Adozione di una programmazione del fabbisogno del personale, articolata su base triennale e aggiornato di anno in anno, improntata al contenimento dei costi del personale, sia attraverso il contenimento dei costi degli oneri contrattuali sia mediante una politica assunzionale che sia coerente con la necessità di garantire l'efficacia ed efficienza delle attività e compiti assegnati alla società: entro il 28/02 di ogni anno;

La società dovrà fornire evidenza degli esiti del monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi assegnati all'interno della relazione sul governo societario e del report previsto dal regolamento sul controllo analogo.

8) I PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/ del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Di seguito la descrizione di ogni missione e i principali obiettivi operativi di ciascuna.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Con riferimento alla Missione, l'Ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

- Aggiornamento annuale del Piano di prevenzione della corruzione e annesso piano della trasparenza, integrandolo e adeguandolo alla realtà locale per perseguire gli obiettivi di contenimento

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

della corruzione e di buona amministrazione di anticorruzione;

- Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico tramite la fascicolazione: garantire percorsi amministrativi verificabili. A fine anno 2025 ha avuto avvio il passaggio ai nuovi software per la gestione degli atti amministrativi, protocollo e contabilità che consentirà un incremento dell'efficienza dei servizi interessati. Nel corso del 2026 e negli anni successivi si prevede la piena operatività dei programmi associata ad un'adeguata formazione dei dipendenti coinvolti

- Attuazione delle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza;

- Adeguamento alla normativa in materia di pagamenti elettronici della Pubblica Amministrazione: nel corso del 2026 si prevede il completo funzionamento del PAGO PA, il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. L'utilizzo per i molteplici servizi del Comune consentirà l'incremento dell'efficienza degli uffici e una maggiore tempestività nella riconciliazione dei pagamenti.

- Attuazione del controllo sulle partecipate: attuare il controllo sulle società partecipate per far sì che gli obiettivi strategici comunali si applichino anche alle società partecipate;

- Contrastare l'evasione fiscale: supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale. Ottimizzazione, miglioramento e consolidamento dell'attività e delle tempistiche delle varie fasi di riscossione, alla ricerca di una maggiore efficacia dell'azione e di migliori risultati, anche alla luce dell'entrata in vigore del domicilio digitale delle persone fisiche, con l'istituzione dell'INAD e della Piattaforma delle notifiche digitali e l'utilizzo del sistema Pago PA;

- Digitalizzazione, semplificazione e innovazione dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione. Sulla base del processo complessivo di semplificazione delle procedure e dei rapporti tra i servizi del Comune (eliminazione del cartaceo, delle comunicazioni ripetitive tra i vari servizi e soprattutto nei confronti del servizio economico-finanziario, utilizzo di modelli predefiniti per atti e certificazioni). Digitalizzazione all'interno del sistema organizzativo dei rapporti tra l'ente e i terzi, grazie anche ai progetti PNRR.

- Manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo: l'amministrazione si propone di studiare soluzioni per uno sfruttamento più adeguato e redditizio del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune proponendo l'eventuale dismissione di stabili ed aree non più rispondenti alle esigenze dell'Ente;

- Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione e tenuta degli inventari.

Missione 03 – Ordine Pubblico e sicurezza

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

- attivazione di interventi di prevenzione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza dei cittadini nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.
- Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e ai fini di salvaguardia della sicurezza pubblica, anche attraverso l'utilizzo delle telecamere di videosorveglianza;
- Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme di lavoro flessibile

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole che erogano l'istruzione primaria e secondaria situate sul territorio dell'ente

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

- Fornire alle scuole dell'infanzia il supporto economico per il miglioramento dell'offerta formativa anche attraverso l'impiego di fondi regionali e/o statali e, mantenimento in un'ottica di costante miglioramento, ed anche attraverso l'ausilio di soggetti esterni, il servizio di trasporto scolastico, nonché di refezione scolastica, provvedendo altresì al soddisfacimento dei bisogni speciali di quanti ne abbiano necessità;
- attivazione interventi di manutenzione straordinaria con riqualificazione delle aree esterne di pertinenza dei plessi scolastici per favorirne la fruizione degli studenti.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

Realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale, anche mediante l'ottimizzazione delle risorse consistenti le quote del contributo di sbarco come determinato dalla convenzione per la gestione associata approvata con deliberazione di consiglio comunale n.61 del 30/12/2025.

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Missione 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

Miglioramento e la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti. Un primo intervento, già approvato nell'anno 2025 riguarda il progetto per la sopraelevazione dei locali adibiti a spogliatoi del campo di calcio comunale, finalizzato alla realizzazione di una sala polifunzionale i cui lavori saranno avviati nel corso dell'anno 2026.

Missione 7 – Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

A seguito della entrata in vigore della LRT 61/2024 avente ad oggetto l'introduzione della nuova legge sul turismo l'obiettivo è quello di garantire il coordinamento tra uffici comunali e uffici facenti capo alla Gestione Associata del turismo in base ad apposita convenzione ex art. 30 Dlgs 267/2000 che coinvolge tutti i comuni dell'Isola d'Elba in quanto costituenti la Comunità d'Ambito Turistico in base alla LRT sopracitata.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

- realizzazione di parcheggi nelle zone dove sono carenti ;
- Riqualificazione zone a mare anche attingendo a contributi statali e regionali erogati agli enti per tali finalità;
- Assicurare l'attuazione dello strumento urbanistico;

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, sviluppo sostenibile del territorio

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

Comune di Porto Azzurro
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- Subentro definitivo di ESA (sol di Retiambiente) nella gestione del ciclo dei rifiuti nell'anno 2026. Tale passaggio sia in termini di servizio, sia in termini di personale, consentirà di ottimizzare il ciclo di raccolta e smaltimento rifiuti e di razionalizzare le risorse di personale e di bilancio. Gli anni successivi saranno dedicati al perfezionamento del servizio.
- manutenzione straordinaria con intervento di efficientamento energetico del porto turistico mediante adeguamento dell'impianto elettrico

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo per il trasporto pubblico extraurbano. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto extraurbano,

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

Interventi mirati a garantire la mobilità da e per l'Elba tramite servizi aeroportuali, nonché integrare e migliorare i trasporti ordinari con piccoli bus navetta dedicati al trasporto interno al comune.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Definisce gli obiettivi strategici e le funzioni relative alla tutela, cura ed educazione dei bambini e dei minori, e comprende l'Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende porsi i seguenti obiettivi:

- considerato che a settembre 2025 è stato avviato il nuovo Servizio di Asilo Nido Comunale per l'anno educativo 2025/2026 la cui gestione è attualmente affidata in regime di appalto ad una cooperativa, nel corso dell'anno 2026 dovranno essere adottati gli atti necessari per garantire la continuità dei servizi in un'ottica pluriennale.
- programmazione di interventi strutturali del cimitero comunale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, e relativo aggiornamento approvato con decreto ministeriale del 10 ottobre 2024.

Il presente D.U.P. Semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° Gennaio 2026 e fino al 31 Dicembre 2028.

Si fa rinvio alla nota di aggiornamento del Dup da approvare nelle tempistiche di legge.